Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI

Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana

Band: 95 (2023)

Heft: 3

Rubrik: Circoli, società d'arma e associazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

22° Military Cross

capitano Andrea Korell

Sabato 1° aprile 2023 si è tenuta la ventiduesima edizione del Military Cross a Bellinzona. La manifestazione si è svolta in una giornata di sole con alcuni intervalli di pioggia, preludio dell'attesa fine della siccità che ha caratterizzato i mesi precedenti la gara. La gara è stata riproposta nella sua forma tradizionale, caratterizzata da tre tratte per podisti e una da svolgere in bicicletta arricchite dalla prova di tiro ad aria compressa e del lancio della granata inerte.

La novità dell'edizione 2023 è stata rappresentata dalla quarta e ultima tratta, la quale è stata modificata: invece di lanciarsi immediatamente a rotta di collo dal castello di Sasso Corbaro verso il centro cittadino, il percorso ha condotto gli atleti a scalare il sentiero che porta a Prada, prima di scendere verso Ravecchia e infine concludere le proprie fatiche in piazza del Sole. Con questa modifica la quarta tratta ha guadagnato in bellezza e peso specifico, novità apprezzata dai partecipanti.

35 le squadre che si sono sfidate sul percorso. Queste sono, ad eccezion della categoria C che fa la parte del leone con circa il 40% delle squadre iscritte, distribuite in maniera circa equa nelle diverse categorie. La partecipazione delle squadre provenienti da tutta la Svizzera è stata arricchita nel contesto militare dalla presenza di alcune squadre della Scuola degli Ufficiali dell'Aviazione

della Bundeswehr e dal graditissimo ritorno di squadre rappresentanti una scuola reclute, nello specifico la Scuola Reclute della Polizia Militare. Il comitato di organizzazione si augura che sia l'inizio di un cambio di tendenza, del quale vuole farsi promotore.

Dal punto di vista agonistico la sfida è stata appassionante e si è risolta sul filo dei secondi. In particolare, nella categoria A le prime 3 classificate sono racchiuse in 45 secondi, mentre fra la prima e la seconda assoluta il distacco è risultato essere pari a soli 20 secondi. La classifica completa è consultabile su www.militarycross.ch, così come la galleria con tutte le foto dell'edizione 2023.

Il comitato di organizzazione ringrazia di cuore i volontari presenti per l'indispensabile aiuto. Un grazie particolare va anche ai nostri partner principali che rendono possibile la manifestazione, in particolare EGK – la cassa della salute, la Città di Bellinzona, l'Esercito svizzero, General Dynamics, Rapelli e Swisslos.

L'appuntamento con la 23ª edizione è fissato per sabato 23 marzo 2024, in cui il comitato d'organizzazione spera di poter vedere al via diverse pattuglie rappresentanti il mondo militare ticinese! ◆

Elettricità | Riscaldamento, Ventilazione, Clima, Sanitari | Tecnica del freddo
Technical Services | Security & Automation ICT Services | FV & Calore solare
Efficienza energetica | E-Mobility | Facility & Property Management

Rivera, Giornico, Locarno e Mendrisio

Bouygues E&S InTec Svizzera SA
Tel. +41 58 261 00 00
info.intec.ticino@bouygues-es.com
bouygues-es.ch/it

BOUYGUES ENERGIES & SERVICES

Shared **innovation**

Assemblea di Pro Militia: appuntamento con la tradizione

Pro Militia
Sezione della Svizzera italiana

L'associazione, riunitasi in assemblea, ha ricordato i valori elvetici del nostro esercito.

Giorgio Piona
già suff Gr Fort 9

"Anche in condizioni difficili, caratterizzate dal perdurare della pandemia, la nostra associazione ha finalmente ripreso le attività, dimostrando di essere sempre presente ed efficiente". Così si è espresso il presidente di Pro Militia sezione della Svizzera italiana, Angelo Polli, in carica da 23 anni, in occasione dell'assemblea ordinaria che si è tenuta all'Hotel Seegarten di Castagnola.
Come molti altri sodalizi militari anche la sezione della Svizzera italiana di Pro Militia si confronta con la difficoltà nel reclutare nuovi soci.

Il presidente sezionale ANGELO POLLI ha definito il 2022 un anno positivo: elencando gli eventi ha evidenziato l'ottimo successo del tiro sociale effettuato al poligono del centro sportivo Penate di Mendrisio, nonché la presenza alla cerimonia in onore ai caduti della Prima Guerra mondiale presso l'Ospedale italiano di Lugano. Da segnalare la presenza di una delegazione alla giornata delle porte aperte alla Piazza d'armi di Isone, ospiti del comandante, col Daniel Stoll.
Ha suscitato particolare interesse la visita al Forte Olimpio, ben descritto dal curatore Renato Bonetti, dell'associazione fortificazioni Gambarogno.
Tra le diverse trattande l'approvazione dei conti 2022 (che hanno chiuso con un leggero avanzo di esercizio).
Per il 2023 è stata evidenziata l'organizzazione del tiro del veterano previsto per sabato 23 agosto al poligono del centro di tiro sportivo di Penate (Mendrisio), la visita al museo delle Guardie di confine alle Cantine di Gandria, e dulcis in fundo il pranzo autunnale che si terrà come da tradizione presso il ristorante Al Parco di Muralto.
Durante l'assemblea è stato presentato il nuovo logo di Pro Militia (associazione della Svizzera italiana). Proposta che non ha fatto l'unanimità (affaire à suivre).
La giornata è proseguita con l'aperitivo e il pranzo in comune.

In assemblea è stato ribadito lo scopo di Pro Militia, ovvero quello di riunire tutti i militi (donne e uomini) d'ogni grado dei corpi di truppa e dei servizi dell'esercito. Sostenere il nostro esercito, opportunamente istruito ed equipaggiato, capace di affrontare tutti i compiti di sicurezza del paese. Difendere gli interessi dei militi, curare e promuovere il cameratismo fra di loro, e informare i propri soci e l'opinione pubblica tramite il periodico *Pro Militia*; queste le caratteristiche evidenziate nei diversi interventi che si sono susseguiti. ◆

Il carro armato Centurion Mk 3

Giorgio Piona
già suff Gr Fort 9

È stato il più noto carro britannico del dopoguerra, costruito in oltre 4400 esemplari e in servizio nella Royal Army e in molte altre forze armate dalla fine degli anni Quaranta sino alla seconda guerra del Golfo.

Il Centurion è stato il principale carro armato da battaglia dell'esercito britannico del secondo dopoguerra. Introdotto nel 1945, è considerato uno dei modelli di carri armati di maggior successo del dopoguerra, rimanendo in produzione negli anni '60 e vedendo combattimenti in prima linea sino agli anni '80. Il telaio è stato adattato anche per molti altri ruoli e questi sono rimasti in servizio fino ad oggi. È stato un carro armato molto popolare con una buona armatura, manovrabilità e un cannone molto preciso.

Lo sviluppo del Centurion prese avvio nel 1943, con la produzione che iniziò nel gennaio 1945. Sei prototipi arrivarono in Belgio a meno di un mese dopo la fine della guerra in Europa nel maggio 1945. Entrò per la prima volta in combattimento con l'esercito britannico nella guerra di Corea nel 1950, a sostegno delle forze dell'ONU. Il Centurion in seguito prestò servizio nella guerra indo – pakistana del 1965, dove combatté contro i carri armati M47 e M48 Patton forniti dagli Stati Uniti e prestò servizio nel Royal Australian Armored Corps in Vietnam.

L'esercito israeliano ha utilizzato i Centurion nella Guerra dei Sei Giorni del 1967, nella Guerra dello Yom Kippur del 1973, nel conflitto del Libano meridionale del 1978 e nella Guerra del Libano del 1982. Centurion modificati come veicoli corazzati per il trasporto di personale sono stati utilizzati a Gaza, in Cisgiordania e al confine con il Libano e successivamente nelle alture del Golan nel 1973.

Il Sudafrica schierò i suoi Centurion in Angola durante la guerra di confine sudafricana.

Durante l'operazione Corporate tra aprile e giugno del 1982 nel conflitto tra il Regno Unito e l'Argentina per il possesso delle isole Falkland, la task force britannica utilizzò i tanks Centurion.

Il Regno Unito utilizzò i carri Centurion in occasione della prima guerra del Golfo, denominata Desert Storm (1990 / 1991), come pure durante la seconda guerra del Golfo (Operation Iraqi Freedom).

La forza di difesa nazionale Sudafricana impiega ancora oltre 200 Centurion, che sono stati modernizzati negli anni '80 e 2000 come Olifant (elefante).

Armamento

L'originario cannone da 20 libbre (84 mm) venne in seguito sostituito con un cannone L7 da 105 mm introdotto nel 1967, che diventerà l'arma tipica del carro.

Il Centurion è diventato uno dei modelli di tank più utilizzati, equipaggiando dozzine di eserciti in tutto il mondo, con alcuni ancora in servizio fino agli anni '90.

Cronologia del carro Centurion

1950: Guerra di Corea – Regno Unito
1956: Crisi di Suez – Regno Unito
1965: Guerra indo-pakistana del 1965 – India
1967: Guerra dei Sei Giorni – Israele, Giordania
1969: Guerra del Vietnam – Australia

1971: Guerra indo-pakistana del 1971 – India
1973: Guerra dello Yom Kippur – Israele, Giordania, Kuwait
1982: Guerra del Libano – Israele
1988: Guerra di confine sudafricana – Sudafrica
1991: Operazione Desert Storm / Operazione Granby (nome britannico) – Regno Unito
1991: dodici FV4003 AVRE schierati nell'Asia sud-occidentale. Tre distrutti in incidenti; incendi e munizioni. Nessuno ha visto l'azione.

Cronologia della variante Centurion

1982: Guerra delle Falkland – Regno Unito, singolo Centurion Beach Armored Recovery Vehicle (BARV).

Breve storia dei Centurion dell'Esercito svizzero

Alla fine degli anni Cinquanta, la Confederazione fu in grado di procurarsi quello che probabilmente era uno dei migliori carri armato dell'epoca, il Centurion, del peso di oltre 50 tonnellate, con cui potevano essere equipaggiate le unità di carri di nuova formazione.

Nell'autunno del 1959, il governo del Sudafrica offrì il tank EMD 100 Centurion MKV a prezzi notevolmente ridotti. I carri armati offerti erano praticamente nuovi e non erano stati utilizzati dalle truppe dell'Unione sudafricana. Solo per evitare danni da fermo, i veicoli son stati spostati periodicamente (distanza media di guida: 500 km). Dal materiale offerto è stato sicuramente possibile selezionare e assemblare il materiale per 100 carri.

L'acquisto e i lavori di revisione necessari sono stati stimati a 373 000 franchi. Durante questo periodo il Pz 58 era allo stadio di prototipo nelle officine federali di Thun (K+W Thun). Tuttavia, l'Assemblea federale decise il 19 luglio 1960 di accettare l'acquisto dei Centurion.

Il 27 dicembre 1960 a Durban furono caricati i primi Centurion MK V, mentre nel Regno Unito fu prodotto il Centurion Mark X. Questo è stato un ulteriore motivo (pezzi di ricambio originali) per cui giunse il tank K+W, non solo "da sottoporre al programma di helvetizzazione normale" (installazione della mitraglia Mg 51, radio SE-407, lancia nebbia, adeguamento dell'ottica direzionale alle munizioni svizzere e dell'illuminazione dei veicoli alle leggi svizzere sui trasporti). Nella revisione tutti i tank sono stati convertiti al Pz-Kan da 10.5 cm e il sistema di stabilizzazione è stato rivisto. Anche l'intera rete elettrica di bordo è stata rinnovata per soddisfare i requisiti del programma Rey (installazione supplementare di un sistema di allarme antincendio, antiriflesso, acque di scarico):

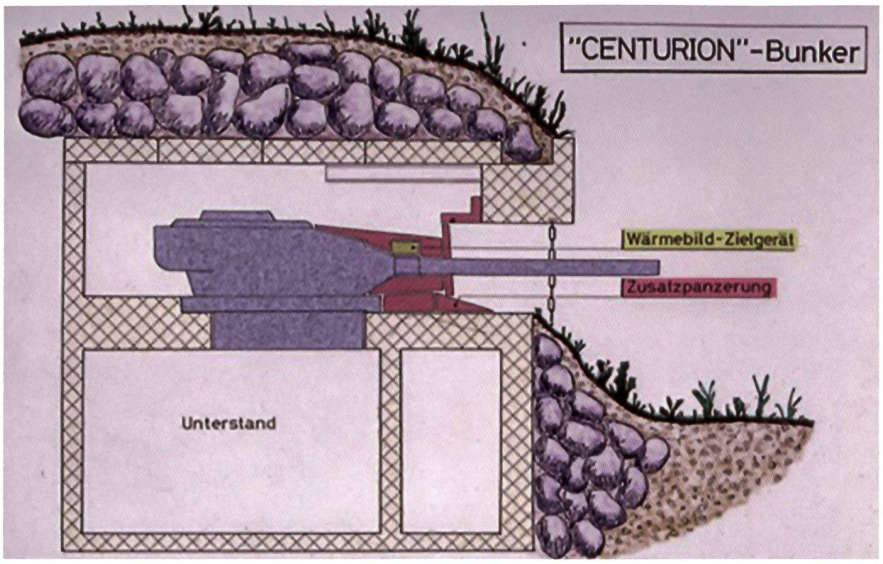
- Carro 55: designazione svizzera dei 100 Centurion Mk 5
- Carro 57: designazione svizzera dei 100 Centurion Mk 7
- Tank 55 e 57 riarmati con un cannone L7 di 105 mm.

CentiBunker

Il CentiBunker è un sistema di difesa anticarro da 10.5 cm sviluppato in Svizzera, in cui le torrette del carro Centurion dismesso sono state dotate di un mirino tecnico e installate in un bunker.

Questi bunker furono costruiti a partire dal 1990, quando, con l'acquisto del nuovo carro armato Leopard 2 nel programma armamenti del 1987, i carri Centurion degli anni '50 furono utilizzati solo per la difesa dai mezzi meccanizzati. Le torrette dei carri Centurion con il potente cannone da 105 mm sono state montate in un bunker di nuova generazione insieme a un dispositivo di visione termica. Attualmente i sistemi CentiBunker sono stati declassati e non sono più operativi.

Visita al CentiBunker di Camorino

Questa opera fortificata del Centurion, unica del suo genere che può essere visitata nel Cantone Ticino si trova a Camorino. È in condizioni nuove, con la presenza di tutti i suoi materiali e attrezzature per intero, come lo era nell'anno 2000, alla fine della Guerra Fredda. Vi è la possibilità di salire sulla torretta. La visita è possibile tutto l'anno.

Informazioni:
Associazione FOR.Ti
tel. +41 79 444 02 23